

La proposta educativa di Casa Cervi

Esperienze,
approfondimenti e
laboratori per la scuola
e la cittadinanza
2019 2020



www.istitutocervi.it
www.memorieincammino.it



Casa Cervi - Gattatico

Parma

A1

Cimitero di Campegine

Sant'Ilario d'Enza

Via Emilia

SS63



Villa Triglia San Polo

Poligono di tiro

Reggio Emilia

Carcere San Tommaso

Fiume Enza

Quattro Castella



Rupe di Canossa

SS63

Casina

Carpineti

SS63

Villa Minozzo



Cervarolo

RESIST-ENZA

La via della libertà lungo il fiume Enza

Educare a Casa Cervi: una bussola per il futuro

La nuova geografia del mondo e la nuova storia dell'umanità sono il presente delle nuove generazioni. In esso ha messo radici la libertà. Casa Cervi è un luogo che vive nel presente e interpreta le sfide culturali, educative e civili del proprio tempo. Del resto, sono tante le storie dell'Europa e del mondo, le memorie che in questa Casa hanno trovato diritto di cittadinanza. In questa Casa si racconta la libertà, e il suo prezzo sotto ogni cielo. È un approccio che si percepisce a partire dalla narrazione museale, ma che si esprime anche nelle proposte didattiche, nei laboratori, nei progetti formativi rivolti ad un pubblico senza confini, di età e provenienza. Oggi Casa Cervi è prima di tutto un luogo di alfabetizzazione democratica e civile. Al servizio della scuola, del dibattito scientifico, della società. È un luogo dove fare storia e costruire una percezione diversa del paesaggio agrario, dunque umano, delle nostre comunità sempre più allargate. È un presidio per immaginare il futuro insieme a tutti i protagonisti del cambiamento in corso, criterio fondamentale di ogni educazione. In questa nuova impostazione formativa, convintamente multiculturale perché di culture plurali è fatta la nostra realtà, abbiamo messo al centro il map-pamondo dei Cervi. Ben più di un simbolo, peraltro familiare a chi frequenta questa casa e questa storia: è uno strumento di lettura del presente, una dichiarazione di intenti precisa. Come fu per l'impegno antifascista dei sette Fratelli Cervi, nientemeno che il mondo e la sua salvezza erano e sono in gioco oggi. Educare alla visione globale, a partire dalle solide radici del tempo e dello spazio, educare alla responsabilità personale e collettiva: sono le dimensioni naturali per l'Istituto Alcide Cervi, nato sulla vicenda esemplare della famiglia dei Campirossi ed elevato a luogo di scienza e riflessione dal contributo di Emilio Sereni.

La Biblioteca per Ragazzi Il MappaMondo, recentemente aperta a Casa Cervi, è il frutto di una consapevolezza che lega indissolubilmente l'educazione delle nuove generazioni alla democrazia e ai valori umani in dimensione universale.

Memoria e Paesaggio iscrivono la formazione di Casa Cervi in un'unica visione di coerenza contemporanea che viene riflessa dalle collaborazioni istituzionali ai massimi livelli, dalla rete fittissima di rapporti accademici, dalla ricca offerta didattica consolidata in due decenni di innovazione metodologica, fino ad arrivare a ciò che gli stessi Cervi praticavano in ogni campo: la formazione permanente per ogni generazione, rivolta alle forze sociali, agli enti locali, alle associazioni, agli insegnanti, ai cittadini. "Studiate se volete capire la nuova idea", ammoniva Aldo Cervi nei suoi precoci scritti clandestini. A Casa Cervi, le nuove idee non mancano ed è un buon punto di partenza per misurarsi con un mondo da conoscere, e poi cambiare, oggi come allora.

Albertina Soliani, Presidente Istituto Alcide Cervi

Con l'anno scolastico 2019-2020 si apre il percorso di rinnovamento e rilancio della proposta educativa di Casa Cervi. Rinnovare significa permettere alle giovani generazioni di conoscere una storia – quella dei Cervi – e di vivere un luogo – Casa Cervi – in cui poter imparare ad essere "cittadini del mondo di domani", aiutandoli a sviluppare senso critico e consapevolezza del tempo presente, fornendo strumenti di conoscenza della realtà attuale. Rinnovare significa dialogare con gli insegnanti perché Casa Cervi diventi una scuola permanente di formazione sul Novecento. Rinnovare significa ri-cordare, ovvero riannodare i fili della Storia dietro di noi con quelli della nostra storia davanti a noi.

Gabriella Gotti, Referente Area Didattica Istituto Alcide Cervi

ISTITUTO ALCIDE CERVI

via Fratelli Cervi, 9
42043 Gattatico (RE)
Tel. 0522 678356

prenotazioni museo e didattica
gabriella.gotti@istitutocervi.it
Biblioteca per Ragazzi Il MappaMondo
morena.vannini@istitutocervi.it

Strutture

Museo Cervi: situato nella bassa pianura reggiana, fra i Comuni di Gattatico e Campegine, il museo è ambientato nella casa colonica in cui la famiglia Cervi visse a partire dal 1934 e raccoglie gli oggetti e i documenti conservati fin dal primo dopoguerra. Contadini mezzadri, i Cervi furono protagonisti di scelte fondamentali sia nell'ambito del progresso agricolo sia nel consolidamento di un deciso orientamento antifascista.

La struttura e il percorso museale si presentano come un viaggio nella storia della famiglia Cervi, del Novecento, del lavoro nelle campagne, dell'Antifascismo e della Resistenza.

La struttura del Museo Cervi ospita anche la Biblioteca per Ragazzi Il MappaMondo, una sala conferenze e uno spazio espositivo.

Prossimamente Casa Cervi sarà oggetto di un riallestimento che ridisegnerà il percorso museale nel senso di una attualizzazione dei contenuti, in grado di intercettare le domande e i bisogni dei cittadini e dei giovani di oggi, attraverso l'aggiornamento dei linguaggi e dei dispositivi.

Biblioteca Archivio Emilio Sereni: struttura che ospita la Biblioteca privata dello studioso Emilio Sereni e l'Archivio Storico Nazionale dei Movimenti Contadini italiani, con i materiali documentari affidati in donazione o in deposito all'Istituto Cervi da organizzazioni politiche, sindacali e da privati, attinenti la storia dei movimenti contadini italiani, dell'agricoltura e della società rurale, dalle origini agli anni Settanta del secolo scorso. Aperta e fruibile per la consultazione, visitabile tutti i giorni su appuntamento, disponibile per ricerche specialistiche. La struttura della Biblioteca Archivio Emilio Sereni ospita anche la Biblioteca e gli Archivi di Casa Cervi, gli uffici dell'Istituto, una sala conferenze e il bar/punto ristoro.

Archivi di Casa Cervi: comprendono l'Archivio Storico Documentario, con la documentazione cartacea prodotta e custodita negli anni dai Cervi a testimonianza dell'epopea di lavoro e di impegno politico di questa famiglia della pianura reggiana; l'Archivio Fotografico, una raccolta di oltre 5.000 tra immagini storiche della famiglia Cervi e fotografie legate all'attività dell'Istituto; l'Archivio Audiovisivo, con filmati e registrazioni che ripercorrono la vicenda della famiglia Cervi, attraverso produzioni audiovisive, documentarie o finzionali.

Parco Agroambientale: raccordo tra il Museo e la Biblioteca, si apre su una porzione del podere dei Campi Rossi, un tempo lavorato dai Cervi, attraverso un itinerario guidato nell'ambiente naturale e culturale della media pianura padana.

Servizi

Visita guidata: è il percorso etnografico e storico all'interno della casa e negli spazi di vita contadina, arricchito da supporti di traduzioni linguistiche e da approfondimenti tematici audiovisivi.

Attività didattiche: visite guidate a tema, laboratori didattici e teatrali, testimonianze e riflessioni, mostre temporanee, formazione per studenti e docenti di ogni ordine e grado, approfondimenti multimediali, percorsi integrati sul territorio: sono i molteplici linguaggi che oggi Casa Cervi applica alla divulgazione dei contenuti e alla conoscenza storica.

Bookshop: accessibile negli orari di apertura del Museo, è possibile reperire e acquistare le pubblicazioni curate dall'Istituto Cervi, e non solo, sui temi della storia del Novecento, dell'Antifascismo, della Resistenza e del Paesaggio.

Bar/Punto ristoro: aperto tutti i giorni su prenotazione, disponibile per l'accoglienza di scuole e gruppi.

Info

Apertura: il Museo Cervi, la Biblioteca Archivio *Emilio Sereni* e il Parco Agroambientale sono aperti tutti i giorni, esclusi i lunedì non festivi, il 24, il 25 e il 31 dicembre, e il 1° gennaio.

Orari:

- *dal 1° Novembre 2019 al 29 Febbraio 2020:*
martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10:00-13:00
sabato, domenica 10:00-17:00
- *dal 1° Marzo 2020 al 31 Ottobre 2020:*
martedì, mercoledì 9:00-13:00
giovedì, venerdì 9:00-13:00 e 15:00-19:00
sabato, domenica 10:00-13:00 e 15:00-19:00

Rivolto a: giovani e adulti, scuole, associazioni, gruppi di cittadini.

Per gruppi superiori a 10 persone si consiglia la prenotazione, telefonando e confermando con l'apposito modulo scaricabile dal sito.

Per le visite guidate (scuole e gruppi di adulti) è necessaria la prenotazione.

Costi: il biglietto di ingresso al Museo Cervi è di euro 3,00 (entrano gratuitamente: i diversamente abili con accompagnatore, i giornalisti con esibizione del tesserino, i partigiani e le partigiane, i ragazzi fino a 16 anni).

Le visite guidate, su prenotazione, sono gratuite ovvero ad offerta libera.

Per le scuole (studenti con docenti in accompagnamento) l'ingresso è gratuito. Le attività hanno i seguenti costi:

- visita guidata euro 2,00 a studente
- laboratorio didattico, comprensivo di visita guidata euro 4,00 a studente
- servizio bar e utilizzo punto ristoro euro 1,00 a studente

Antifascismo e Resistenza

Identità e valori dai partigiani ai cittadini

...dopo un raccolto ne viene un altro

L'impegno, la politica, il lavoro e le idee dei Cervi fanno di questa famiglia un'icona della democrazia, un simbolo di una generazione di italiani che ha scelto la libertà.

Casa Cervi potrebbe essere solo questo, ma è molto di più. Anche nella costruzione della sua memoria pubblica, attraverso i decenni del dopoguerra.

Oggi è un laboratorio permanente di responsabilità e partecipazione.

Terra e Paesaggio

Il rapporto tra uomo e ambiente

... il nostro seme è l'ideale nella testa dell'uomo

I Cervi sono stati costruttori di paesaggio, modello di innovazione tecnologica e politica, "contadini di scienza".

Così la lezione di Emilio Sereni, il padre del concetto di paesaggio agrario. Sul suo lascito materiale, documentale, archivistico insiste oggi una solida attività scientifica che mira alla promozione di una cultura del paesaggio come elemento costitutivo e, allo stesso tempo, prodotto rappresentativo dell'identità di una comunità.

Tradizioni

Il mondo contadino

...l'importante era salvare la famiglia e la terra

La cultura e l'operosità popolare fatta di arti e mestieri, usanze e costumi. Conoscenze dirette, credenze e superstizioni. Casa Cervi oggi consente la ri-scoperta delle nostre radici, insieme al confronto diretto con le altre culture che compongono la nostra società.

Geostoria ed Educazione Civica

Il valore della conoscenza

...studiate se volete capire la nuova idea

Casa Cervi è un luogo dove oggi si impara a capire il passato e i suoi linguaggi: la storia del Novecento è praticata attraverso il metodo storico, nell'esperienza diretta con le fonti scritte, orali, visive, iconografiche, materiali e immateriali. Casa Cervi è un luogo dove si formano cittadini responsabili e attivi: sull'esempio dei Cervi, si promuove la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Memoria e Impegno

Casa Cervi: da cascina a luogo di memoria

... guardate la mia famiglia
Una storia esemplare che da locale diventa universale. Un dramma privato donato alla collettività, lascito simbolico ancora vivo oggi. Questo nesso si può cogliere nella dimensione domestica e familiare del luogo di memoria Casa Cervi: gli spazi di vita quotidiana, la famiglia, l'ospitalità, la solidarietà vissuti nell'esperienza di visita come negli approfondimenti; la memoria vissuta come esercizio di responsabilità civile.

Multiculturalità

Il mappamondo come ponte

...porto a spasso il mondo!

Il globo è il più fecondo simbolo di Casa Cervi dalla funzione polivalente: esso apre la strada a nuovi ragionamenti e nuove interpretazioni di concetti come confine, spazio, visione del mondo, universalità dei valori, popolo, cultura, paesaggio. Parole come integrazione, inclusione, intercultura sollecitano nel tempo presente lo sforzo per superare il muro dell'indifferenza e costruire nuovi ponti.

Legalità e Diritti

Cultura antifascista e cultura antimafia

... papà, offriamo una pastasciutta a tutto il paese

Da Casa Cervi un patrimonio valoriale da condividere e da rigenerare: convivenza, Costituzione, solidarietà, uguaglianza, diritti, giustizia, partecipazione, responsabilità, scelta. Le testimonianze, lo scambio di esperienze e di sacrifici, il confronto fra generazioni di italiani resistenti proseguono il percorso di consapevolezza e cittadinanza attiva.

Visita guidata

Il percorso di visita si sviluppa in tutti gli spazi di vita e di lavoro della famiglia Cervi, attraverso percorsi etnografici e storici all'interno delle stalle e dell'ambiente domestico. L'itinerario si snoda lungo tre sezioni principali: *il lavoro contadino, l'antifascismo e la Resistenza, una famiglia nella memoria*.

Al termine della visita, gli utenti possono consolidare i contenuti del percorso con uno strumento innovativo e spettacolare: la Quadrisfera. Si tratta di un'installazione multimediale, una galleria caleidoscopica di suoni e immagini che racchiude in pochi minuti di straordinaria intensità il senso del messaggio dei Cervi.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 1.30 h

A chi è rivolto: scuole di ogni ordine e grado, adulti

Tipologia: attività guidata con accompagnamento di un operatore.

Possibilità di approfondimenti tematici all'interno delle sezioni del museo, da concordare al momento della prenotazione

Requisiti richiesti: nessuno

Visita didattica Parole nel Tempo

La vicenda della famiglia Cervi e dei sette fratelli ha ispirato, nel corso della seconda metà del Novecento, grandi autori della letteratura italiana e straordinari artisti del mondo della pittura, della scultura, della musica. Già da prima della pubblicazione de *I miei sette figli*, il libro di Papà Cervi (1955), e soprattutto dopo il successo del volume, Arrigo Benedetti, Piero Calamandrei, Italo Calvino, Luigi Einaudi, Salvatore Quasimodo, Gianni Rodari, e molti altri, elaborarono in versi la vicenda della famiglia accrescendo di suggestioni la già ricca letteratura della Resistenza.

Parole nel Tempo è un nuovo modo di conoscere e scoprire Casa Cervi: attraverso la lettura interpretata di scritti e poesie dedicate alla vicenda. Si tratta di un percorso emozionale in cui i visitatori (studenti e docenti) saranno accompagnati nella visita al museo con un linguaggio diretto, scarno, vero di fronte ai fatti della storia, il linguaggio letterario.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 1.00 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado, adulti

Tipologia: attività didattica di approfondimento

Requisiti richiesti: è previsto un momento di studio in classe in preparazione alla visita a Casa Cervi, da svolgersi in autonomia o con il supporto di un operatore. In entrambi i casi verrà fornito materiale didattico (schede tematiche) per il lavoro preparatorio.

Visita didattica_Guide per un giorno

Coordinati dall'operatore nel percorso museale di Casa Cervi, gli studenti affiancano la visita guidata e ne diventano protagonisti. Nelle sale espositive sono previste alcune tappe di approfondimento sulla vita e il lavoro contadino, sull'Antifascismo e sulla lotta partigiana: racconti e aneddoti dalla storia della famiglia Cervi illustrate dagli studenti al resto della classe e ai docenti.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 2.00 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: attività didattica interattiva

Requisiti richiesti: è previsto un momento di studio in classe in preparazione alla visita a Casa Cervi, da svolgersi in autonomia o con il supporto di un operatore. In entrambi i casi verrà fornito materiale didattico (schede tematiche) per il lavoro preparatorio

Visita didattica animata

Per i più piccoli, due proposte tra cui scegliere per vivere Casa Cervi nei suoi ambienti originali, con uno sguardo ravvicinato sulla vita domestica della prima metà del Novecento.

1. Are ... Are Raccontare

Un'originale drammatizzazione teatrale consente ai ragazzi di conoscere vicende realmente vissute dai Cervi attraverso un percorso che si snoda in alcune stanze della casa contadina. Un modo unico per coinvolgere i più giovani visitatori nell'atmosfera e nei contenuti del museo.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione e secondo la disponibilità dell'operatore teatrale

Durata: 1.30 h

A chi è rivolto: scuola primaria

Tipologia: attività didattica interattiva

Requisiti richiesti: nessuno

2. Filastrocche e indovinelli ... e la scoperta può cominciare!

Visita interattiva della casa contadina attraverso filastrocche e indovinelli in rima. I bambini imparano a riconoscere gli oggetti della quotidianità, a comprenderne l'utilizzo, a scoprire le tradizioni e le conoscenze del mondo contadino.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 1.30 h

A chi è rivolto: scuola primaria

Tipologia: attività didattica interattiva

Requisiti richiesti: nessuno

** Su richiesta, è possibile integrare il percorso di Casa Cervi con la visita alla Tomba Monumentale della Famiglia Cervi, presso il cimitero di Campegine.*

La valigia di Papà Cervi

Attraverso lo studio delle fonti gli studenti ricostruiscono la storia della famiglia Cervi. Si tratta di un laboratorio di “simulazione sul mestiere dello storico” che prevede l'utilizzo dei documenti, intesi come fonte, da cui giungono conoscenze dirette o indirette per portare gli studenti alla ricostruzione di una vicenda storica. Gli studenti, suddivisi in gruppi, interrogano fonti vive e scritte provenienti direttamente dall'Archivio Cervi, formulano ipotesi, verificano i fatti durante la visita guidata alla Casa Museo, per una scoperta attiva della storia della famiglia.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 1.30 h

A chi è rivolto: 4° e 5° anno della scuola primaria – scuola secondaria di 1° grado

Tipologia: attività didattica con utilizzo delle fonti

Prerequisiti: nessuno, si consiglia agli insegnanti di non anticipare agli studenti la storia della famiglia Cervi

Caccia alle fonti_Lo storico distratto

Il laboratorio, basato su fonti di diversa tipologia, è caratterizzato metodologicamente dal procedimento inverso delle operazioni del metodo storico: partendo da un testo storico, gli studenti vanno alla ricerca negli spazi espositivi del Museo delle fonti che lo sostengono, per verificare, attraverso i documenti, la storia da ri-conoscere. Esperienza attiva ed emozionale dove, attraverso il riconoscimento dello spazio museale, è possibile acquisire elementi di museologia ed informazioni sulla costruzione del percorso della storia raccontata.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 1.00 h

A chi è rivolto: 4° e 5° anno della scuola primaria – scuola secondaria di 1° grado

Tipologia: attività didattica con utilizzo delle fonti

Prerequisiti: nessuno

La scuola a confronto_Le pagelle del Ventennio

Un modo accattivante ed originale per mettere a confronto la scuola fascista con quella di oggi, delineando il divario tra i due sistemi scolastici, l'uno in regime dittatoriale, l'altro in democrazia. Attraverso l'analisi storiografica ed iconografica delle pagelle, gli studenti ricostruiscono le caratteristiche della scuola fascista, mettendo a fuoco le fasi del processo di strumentalizzazione dell'istituzione scolastica ai fini politici ed ideologici del regime.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 1.30 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: attività didattica con utilizzo delle fonti

Prerequisiti: conoscenza di base del periodo storico del Ventennio fascista

Memorieincammino.it

Mosaico del Novecento

Attraverso l'analisi e lo studio delle fonti storiografiche gli studenti ricostruiscono storie di uomini e di donne nei luoghi e negli eventi dell'antifascismo, della guerra e della Resistenza: i tasselli di un mosaico che rappresenta il complesso quadro dell'Italia in trasformazione dal 1922 al 1945, con uno sguardo ai primi passi della democrazia. *La scuola e il tempo libero durante il fascismo, le leggi razziali del 1938, la vita quotidiana in tempo di guerra, l'8 settembre 1943, la Resistenza*: sono gli argomenti tra cui scegliere e su cui gli studenti possono lavorare secondo l'indagine storica, con l'ausilio di video interviste ai testimoni.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 1.30 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: attività didattica con utilizzo delle fonti

Prerequisiti: conoscenza di base del periodo storico



La memoria dei testimoni

Il Museo Cervi, insieme all'ANPI, offre l'opportunità agli studenti di rafforzare i contenuti della visita guidata a Casa Cervi attraverso l'incontro con i testimoni e con le loro storie di vita, per rivivere le scelte e gli eventi che hanno segnato il secondo conflitto mondiale, l'occupazione nazista e la Resistenza.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 1.00 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: attività didattica di approfondimento

Prerequisiti: conoscenza di base del periodo storico

La memoria dei giorni_Le date del calendario civile

Laboratorio di discussione aperta e critica che parte dalle date scandite dal calendario civile della Repubblica italiana: si tratta di ricostruire e comprendere gli eventi fondamentali del Novecento, attraverso alcune "storie" del nostro recente passato, mettendo in evidenza i conflitti, le speranze, le lotte e le conquiste che hanno accompagnato la difficile costruzione di un senso comune di appartenenza italiana ed europea. Un esercizio educativo che offre agli studenti utili quadri di riferimento per la comprensione dei fondamenti e dei rapporti tra il cittadino e l'istituzione alla luce di un'idea di inclusione e appartenenza sempre in evoluzione.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 1.00 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: attività didattica di approfondimento

Prerequisiti: nessuno

La Costituzione_Come si è scritta la democrazia

L'attività, basata su fonti di diversa tipologia (audio, video, cartaceo) è proposta in due varianti per conoscere ed elaborare i processi e le strade della conquista della democrazia.

1. Il cammino della Costituzione italiana, *consigliato per le scuole secondarie di 1° grado*: dalla lettura del testo dei 12 articoli fondamentali e da come sono stati scritti, un percorso per riconoscere e verificare l'attualità storica di quella scelta attraverso le fonti che la sostengono.

2. Le Costituzioni del mondo, *consigliato per le scuole secondarie di 2° grado*: un confronto tra le carte costituzionali di alcuni paesi del mondo per scoprire e riflettere sullo stretto legame tra conquista della democrazia, vicende storiche e identità di una comunità.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 1.00 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: attività didattica di approfondimento

Prerequisiti: nessuno

Distributore di idee resistenti

Dal 2013 la torre del radar meteo *Arpae* (www.arpae.it) situata nel parco del Museo Cervi è diventata un'originale installazione, un "distributore permanente di cultura resistente", attraverso un'incursione nell'arte ultracontemporanea, a cura del Collettivo FX di Reggio Emilia.

Insieme ai volti dei sette fratelli Cervi, di Alcide e Genoeffa, di Quarto Camurri, ci sono i volti di tanti testimoni delle moderne resistenze, ritratti insieme a dimostrazione dell'attualità, dell'impegno civile e di lotta della famiglia Cervi.

Conoscere e confrontare la vita e le scelte di queste donne e questi uomini apre la strada a molteplici spunti e riflessioni sui concetti di lotta, di resistenza, di libertà e giustizia ancora oggi, in Italia, in Europa, nel mondo.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 1.30 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: attività didattica di approfondimento e con utilizzo delle fonti

Prerequisiti: nessuno

Storie della Resistenza reggiana

A partire dalla vicenda dei 7 fratelli Cervi, attività laboratoriale di conoscenza e approfondimento di alcuni protagonisti (*don Pasquino Borghi*) ed episodi significativi (*la stamperia clandestina della famiglia Pinotti a Canolo di Correggio*) della Resistenza in provincia di Reggio Emilia.

Da concordare con l'operatore al momento della prenotazione.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 1.00 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: attività didattica di approfondimento e con utilizzo delle fonti

Prerequisiti: conoscenza di base del periodo storico

Gli alberi raccontano

Le tradizioni del mondo contadino

Il mondo contadino dei primi anni del secolo scorso era profondamente diverso da quello dei razionali e scientifici produttori di oggi. Non esistono manuali, enciclopedie, volumi che possano tramandare gli usi e le pratiche quotidiane che costituivano una delle basi profonde della cultura contadina. Attraverso i miti e le leggende legati agli alberi e ai frutti, illustrati anche nelle loro caratteristiche botaniche, i bambini imparano a ri-conoscere lo stretto legame tra l'uomo e la natura, aspetto fondamentale di quel sapere empirico della vita nelle campagne.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 1.00 h

A chi è rivolto: scuola primaria e secondaria di 1° grado

Tipologia: attività didattica interattiva

Prerequisiti: nessuno

Leggere la fotografia

Comprendere la storia del paesaggio attraverso le immagini

Dalla fotografia come documento per lo studio del paesaggio storico all'analisi e alla comprensione critica del paesaggio dell'oggi nella sua dimensione sociale, economica e culturale.

Dopo un'introduzione a cura dell'esperto sull'evoluzione storica del settore agricolo italiano dal dopoguerra ad oggi, si portano i ragazzi a riflettere sulle caratteristiche peculiari del paesaggio agrario da cui provengono, in prospettiva storica e diacronica per nodi e problemi.

All'insegnante referente si chiede di mettersi in contatto con la sezione didattica per organizzare i materiali. Uno di questi è primariamente l'uso di fotografie storiche messe a confronto con quelle dell'oggi.

Quando: tutti i giorni, su prenotazione

Durata: 1.00 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: attività didattica di approfondimento e con utilizzo delle fonti

Prerequisiti: nessuno

Il MappaMondo

Biblioteca per Ragazzi e aula didattica di Casa Cervi



Nasce nel fienile di Casa Cervi la Biblioteca per Ragazzi **Il MappaMondo**, nel cuore dell'esperienza di visita e del percorso didattico della casa museo, oggi centro culturale di riflessione e formazione aperto alla società e alle generazioni contemporanee.

Il **MappaMondo** riannoda la storia e la memoria della famiglia Cervi, dove i libri erano di casa e servivano letteralmente per cambiare il mondo, con la vocazione educativa e narrativa dell'Istituto Cervi, consolidata negli anni fino a giungere a questa nuova ispirazione. La Biblioteca per Ragazzi di Casa Cervi dedica opportunità e servizi ai bambini e ai giovani fino a 16 anni, agli studenti e ai docenti, ai genitori. Rappresenta la naturale estensione degli approfondimenti didattici e dei laboratori, uno spazio vivo in armonia con la casa contadina e il racconto museale.

Il **MappaMondo** mette al centro la lettura, la scoperta, il confronto, ed eredita il suo nome dal globo che i Cervi avevano messo sul loro trattore: insieme sono l'emblema di questa casa e di questa storia. Dai valori di questa famiglia e dalle domande del nostro tempo la Biblioteca prende la propria missione di essere ponte di culture, storie, memorie, generazioni.

Il **MappaMondo** è luogo di sapere e di formazione, di incontro e di elaborazione sui temi che la caratterizzano. È una Biblioteca per Ragazzi con una chiara vocazione, in piena sintonia con i valori di Casa Cervi. Le ragazze e i ragazzi vi troveranno volumi dedicati a loro su una rosa di temi coerenti e selezionati.

La Biblioteca per Ragazzi di Casa Cervi parte da un nucleo di 600 titoli selezionati, a scaffale aperto, secondo una **Classificazione Decimale Dewey** personalizzata sui temi: *Linguaggio*, *Filosofia*, *Scienze Sociali*, *Letteratura*, *Religione*, *Geografia e Storia* e *Prescolare*. Prevede una sezione con libri in lingua straniera per favorire la lettura di tutti nella propria lingua madre: inglese, francese, spagnolo, arabo, cinese, albanese, birmano e altre lingue.

Insieme ai libri, gli studenti potranno vivere l'esperienza della Biblioteca come sede delle attività didattiche di Casa Cervi, un'aula aperta e attrezzata per ogni approfondimento di laboratorio. Oltre ad avere un costante rimando al percorso di visita della Casa e delle altre collezioni dell'Istituto Cervi, soprattutto il patrimonio della Biblioteca Archivio *Emilio Sereni*.

I temi:

Religione
Diritti
Migrazioni
Democrazia
Costituzione
Pace
Legalità
Ambiente
Diverse abilità
Inquinamento
Campagne

Fiabe e leggende dal mondo
Letteratura
Storia
Geografia
Guerra
Fascismo
Nazismo
Razzismo
Resistenza
Shoah
Prescolare

Servizi e Attività

- dalla biblioteca dei Cervi alla Biblioteca per Ragazzi
- conoscenza e prima informazione della collezione
- prestito e assistenza guidata alla lettura e alla ricerca
- proposta di lettura tematica con approfondimenti didattici per le scuole di ogni ordine e grado
- appuntamenti di lettura su temi dedicati
- percorso di visita dal Museo alla Biblioteca per Ragazzi
- dal libro ai laboratori didattici
- dagli audiovisivi a Memorieincammino.it
- spazio di incontro e discussione tra culture
- angolo 0-6 anni letture animate dal mondo
- progetto Nati per Leggere
- spazio di lavoro e di studio
- gli appuntamenti tematici del calendario civile
- su richiesta, apertura dedicata per le scuole di ogni ordine e grado

Laboratori_Dalla lettura alle fonti

Laboratori di lettura e approfondimento tematico sui temi della Resistenza, Fascismo, Storia, Razzismo, Shoah, Geografia, Legalità, Migrazione, Costituzione, Ambiente.

A partire dalla lettura del libro, o in Biblioteca o in classe, si propone un lavoro di studio sul tema scelto con la possibilità di utilizzare le fonti contenute nell'Archivio Memorieincammino.it e nell'Archivio Emilio Sereni, affiancando una filmografia ragionata per elaborare una sintesi e una ricerca per entrare nel vivo della storia, della società, della vita democratica, dei diritti, della legalità e dell'ambiente.

Idee e ricerche da sviluppare nel corso dell'anno scolastico

I Cori scolastici cantano le canzoni della Pace e della Civiltà

Giunto alla sua quinta edizione, prosegue il progetto dei Cori scolastici che cantano le canzoni della Pace e della Civiltà il cui successo tra gli studenti, gli insegnanti, le scuole coinvolte e le famiglie è stato negli anni passati sempre molto positivo.

Inaugurato con riletture, testi e musiche che accompagnavano lo studio della Prima Guerra Mondiale per poi passare, dallo scorso anno, al filone dei Canti di Pace e Civiltà. Un vero esercizio di confronto tra storie ed esperienze differenti, in un orizzonte storico e geografico più ampio rispetto a quello precedente.

Il concerto finale è l'esito di una vera attività di ricerca su vari fronti interdisciplinari da parte delle scuole del nostro territorio, guidato dalla consulenza del Centro Studi Musica e Grande Guerra di Reggio Emilia e l'Istituto Cervi. Il progetto può essere inteso come una modalità differente per studiare in modo trasversale la società del XXI secolo.

Alternanza Scuola Lavoro

Una nuova modalità di collegamento della scuola con il mondo della cultura e del lavoro introdotta dalla nuova Riforma del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (L. 107/2015): un'occasione di crescita formativa per gli studenti e di incontro tra l'offerta, declinata nel profilo di uscita dello studente, e la domanda proveniente dalle realtà culturali del territorio.

La proposta formativa dell'Istituto Alcide Cervi attiene alla tematica fondante e trasversale dell'articolo 9 della Costituzione: *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.* Su questa base valoriale si pone l'accordo stipulato l'8 giugno 2016 a Bologna tra il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna e l'Istituto Cervi. Ad oggi sono attive molte collaborazioni con gli Istituti Superiori scolastici del territorio reggiano e parmense. Sul tema del paesaggio come valore, democrazia, impegno civile, memoria del suolo, documentazione, si è consolidata nel tempo una particolare e importante collaborazione e progettazione costruita e concordata con i docenti dell'Istituto Superiore "B. Russell" di Guastalla-Reggio Emilia (ormai al quinto anno di realizzazione), a cui partecipano tutte le classi terze. Sono state e continuano ad essere esperienze entusiasmanti e particolarmente formative che accompagnano poi gli studenti fino all'Esame di Stato. Si tratta di attività che, su richiesta, si possono riprogettare anche per altre realtà scolastiche, realizzando così percorsi specifici di Alternanza Scuola Lavoro.

Resist-Enza: la via della Libertà

Lungo il corso del fiume Enza, tra le province di Parma e Reggio Emilia, si sono scritte pagine fondamentali dell'Antifascismo e della Resistenza, e si sono intrecciate sotto la bandiera della libertà le storie di donne e di uomini, non solo italiani. Diversi sono i luoghi che ne custodiscono la memoria viva, una risorsa importante per affrontare anche le sfide del presente.

Il progetto *Resist - Enza. La via della Libertà*, promosso dall'Istituto Alcide Cervi, dall'Unione dei Comuni della Val d'Enza e dal Comune di Sorbolo, e sviluppato in collaborazione con Istoreco Reggio Emilia e Anpi Reggio Emilia, intende valorizzare e collegare in rete questi luoghi, e il loro patrimonio di memoria, di ricerca e di documentazione guardando al modello di un Museo Diffuso, e a percorsi rivolti al pubblico, alle scuole, ai turisti, ai cittadini e agli studiosi.

La proposta didattica elaborata dal progetto mette al centro l'utilizzo del sito web www.laviadellaliberta.it e il racconto originale di Eva Brugnellini, *I fantasmi dell'Enza*, espressioni concrete del lavoro svolto e dell'impegno sul territorio. Si rivolge alle scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni aderenti al progetto e dei Comuni limitrofi con l'obiettivo di incentivare la conoscenza del territorio e della sua storia attraverso ricerche (fotografiche, biografiche, topografiche, ecc.) condotte dagli studenti sui luoghi, sui protagonisti e sugli eventi che hanno segnato la conquista della libertà durante gli anni della Seconda Guerra Mondiale. Il prodotto finale confluirà nell'area didattica del sito web www.laviadellaliberta.it, andando ad arricchire il patrimonio memoriale e storico lungo le sponde del fiume Enza.

Un territorio disegnato dall'acqua

La Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re e zone limitrofe tra Natura - Storia - Lavoro, a cura della Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re, in collaborazione con Istituto Alcide Cervi e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

L'importanza dei fontanili nel contesto della pianura reggiana è testimoniata da documenti e mappe: una fitta rete di canali, laghi e risorgive le cui acque venivano sfruttate nel passato per l'irrigazione di prati stabili e risaie. A questi ambienti si aggiunge il reticolo di canali irrigui e di scolo realizzati allo scopo di liberare dalle acque ben 250.000 biolche di terreni rendendoli coltivabili. Già alla fine dell'800 queste vie d'acqua sono state affidate in concessione al Consorzio di Bonifica Bentivoglio, un ente che ha reso possibile l'arrivo delle acque in molte zone attraverso complesse opere di ingegneria idraulica. Questo pregevole ecosistema agricolo-planiziale è rimasto immutato fino agli anni '60-'70 del secolo scorso e poi fortemente modificato dalla meccanizzazione dell'agricoltura con l'intensificazione delle colture e una semplificazione del paesaggio.

La proposta didattica, rivolta alle scuole secondarie di 1° grado, intende realizzare un percorso di lettura dell'evoluzione del rapporto uomo-acqua-territorio nella storia, nel lavoro, nella società contadina della pianura reggiana, attraverso un incontro preliminare per fornire strumenti utili ad approfondire i temi legati agli usi e alla gestione della risorsa idrica nel passato e nella società contemporanea, e una visita a tappe (Museo Cervi, Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re, impianti di sollevamento delle acque) per scoprire realtà differenti in grado di fornire chiavi di lettura dell'evoluzione del paesaggio agrario.

All'ombra di un filo d'erba _dal 4 ottobre all'8 dicembre 2019

Il paesaggio del Parmigiano Reggiano,
attraverso lo sguardo di Sonia Maria Luce Possentini

Composta di 25 tavole originali, la mostra è frutto di una ricerca commissionata all'artista Sonia Maria Luce Possentini dal Comune di Casina nell'ambito del progetto **La cultura del paesaggio del Parmigiano Reggiano nella Riserva Unesco: la creatività per la conoscenza**, realizzato in collaborazione con il Comune di Carpineti, il Comune di Neviano degli Arduini, Il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, l'Istituto Alcide Cervi e sostenuto dalla Regione Emilia Romagna.

All'ombra di un filo d'erba è una libera interpretazione del tema "il paesaggio del Parmigiano Reggiano". Pennelli, matite e genio dell'artista danno forma a un percorso che introduce bambini e ragazzi all'osservazione intelligente e alla consapevolezza dell'ambiente che ci circonda, quel paesaggio di cui siamo inconsapevolmente parte importante, scenario del nostro vivere quotidiano in Emilia e in Appennino.

Un'immane opportunità – specialmente per le scuole – di riscoprire il territorio in modo inedito. In particolare, le scuole primarie e secondarie di 1° grado che visitano la mostra possono scegliere di partecipare contestualmente anche a un laboratorio di disegno, da concordare al momento della prenotazione e secondo disponibilità dell'operatore.

I problemi del fascismo _da gennaio ad aprile 2020

Numeri come strumento di propaganda,
a cura di Gianluca Gabrielli e Maria Guerrini

Tra il 1925 e il 1943 la scuola italiana subì il fenomeno della fascistizzazione, cioè il massiccio ed esplicito processo di strumentalizzazione dell'istituzione scolastica ai fini politici e ideologici del regime. Le gerarchie fasciste si servirono a questo scopo di vari strumenti, dalla trasformazione dell'assetto istituzionale alla creazione delle strutture giovanili, dal disciplinamento degli insegnanti fino ad una marcata ideologizzazione delle materie di insegnamento nelle scuole elementari e medie.

La mostra *I problemi del fascismo*, nei 29 pannelli che la compongono, tenta di riflettere sul rapporto tra materie di insegnamento e ideologia durante il regime fascista, concentrando l'attenzione sull'aritmetica insegnata nella scuola elementare: ciò che accadde di inedito durante il ventennio fu proprio una manipolazione che entrava nella matrice stessa delle lezioni, degli esercizi e degli esempi, e per la prima volta non in modo accidentale, bensì spesso calcolato e coordinato.

Oltre alla visita, la mostra prevede la possibilità di laboratori per studenti di ogni ordine e grado, da concordare al momento della prenotazione.

La didattica da Casa Cervi

Le proposte in classe

Casa Cervi è un luogo di memoria e educazione, ed esprime al meglio la sua vocazione nelle attività in sede. Promuove tuttavia attività in classe sulle tematiche della cittadinanza consapevole, dell'educazione alla legalità, della promozione ai valori costituzionali. Sono anche possibili percorsi in classe personalizzati su tutti i temi trattati nella proposta didattica.

Architetti di Cittadinanza

Un percorso nei paesaggi della (il)legalità

Percorso di formazione che porta nella classe un quotidiano esercizio di impegno, a partire dai piccoli gesti e dalle più semplici consapevolezze. Gli studenti e gli insegnanti coinvolti nel progetto analizzano gli elementi del "paesaggio della cittadinanza", per riconoscere attorno a sé tutti i segni di una illegalità spesso invisibile, purtroppo diffusa, a cui è sempre più facile abituarsi. L'obiettivo principale è quello di fornire agli studenti gli strumenti di decodifica della realtà, per aiutarli a costruire il proprio orizzonte di legalità. Dal primo all'ultimo incontro i ragazzi sono chiamati ad essere letteralmente testimoni del proprio tempo, educati all'uso della propria memoria, consapevoli della storia che li attraversa anche oltre gli eventi criminosi oggetto del progetto. Per essere davvero gli "architetti" di un nuovo paesaggio civile.

Il percorso è modulare e si compone di diverse metodologie e azioni formative, che vengono di volta in volta concordate con gli insegnanti. Ha una specifica efficacia nel contesto emiliano dove il Processo *Aemilia* ha lasciato un segno indelebile, ma può essere adattato anche ad altri territori e contesti di cronaca giudiziaria e non solo. Il percorso si avvale anche della collaborazione di esperti esterni sulla conoscenza del fenomeno mafioso e sull'educazione alla legalità.

Durata: da 3 a 6 incontri di 2h ciascuno, da svolgersi a scuola o sul territorio

A chi è rivolto: secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: percorso in classe con diverse metodologie ed educatori

Giocostituzione

Un gioco cooperativo per scoprire lo spirito costituente

Giocostituzione inscena in classe un percorso di dibattito costituente, mettendo i ragazzi nei panni di "fazioni" concorrenti incaricate di istituire una nuova scuola. Gli studenti, divisi in gruppi di interesse, giocheranno l'aula come fosse una camera di rappresentanti di diverse istanze (insegnanti, genitori, ausiliari, segreteria e studenti stessi) impegnati in un dibattito guidato da un "master". Al termine della simulazione è prevista una restituzione collettiva per analizzare insieme le dinamiche democratiche e politiche, anche sulla base di eventi che avranno stimolato la discussione durante l'esperienza.

Giocostituzione - Le scorciatoie della illegalità: variante del gioco in cui gli eventi e lo svolgimento del dibattito sono sollecitati da "agenti esterni", che simulano la penetrazione della corruzione, della prevaricazione, dell'omertà, e della criminalità organizzata in un processo decisionale pubblico.

Durata: un incontro in classe di 2h o più

A chi è rivolto: secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: gioco di ruolo cooperativo guidato da narratori esperti

Formazione per docenti e per adulti

L'Istituto Alcide Cervi è accreditato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) come Ente per la formazione e l'aggiornamento del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado sul territorio nazionale con prot. n.° AOODGPER. 6491 con decreto del 03/08/2011, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 ed incluso negli elenchi degli Enti accreditati.

Dal 2011 l'Istituto Alcide Cervi rinnova con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna un Protocollo d'Intesa che sigla l'arricchimento e le proposte formative ed educative rivolte al territorio regionale: l'ultimo rinnovo con validità triennale decorre dal 09/07/2018 MIUR.AOODRER.REGISTRO UFFICIALE(U).0013964.09-07-2018.

La piattaforma Carta del Docente, predisposta dal Miur, permette agli insegnanti di spendere l'importo annuale di 500 euro generando buoni di spesa elettronici che possono essere utilizzati, fra l'altro, per prodotti e servizi erogati da enti accreditati Miur.

Le proposte sul "Paesaggio"

Per i docenti delle scuole di ogni grado, il mondo accademico e post universitario, i professionisti, gli amministratori impegnati a vari livelli nei processi di pianificazione e delle politiche territoriali, nonché per i cittadini interessati alla tematiche del paesaggio e del governo del territorio, l'Istituto Cervi, con la Biblioteca Archivio *Emilio Sereni*, progetta e realizza iniziative specifiche, ricorrenti di anno in anno. Sono:

- il **Corso di Formazione Docenti Paesaggio e paesaggi a scuola**, appuntamenti durante il corso dell'anno scolastico, per terminare con la pubblicazione del Taccuino Didattico con le unità didattiche realizzate in classe;
- la **Scuola di Governo del Territorio SdGT Emilio Sereni**, nel mese di giugno;
- la **Scuola di paesaggio Emilio Sereni "Storia del paesaggio agrario italiano"**, ultima settimana di agosto;

Si tratta di un approccio multidisciplinare e interdisciplinare al paesaggio agrario dove le discipline della storia, della geografia, dell'urbanistica e delle scienze si confrontano e interagiscono con l'obiettivo di esaminare le dinamiche del paesaggio, in particolare dei territori rurali, in relazione al governo delle sue trasformazioni e al valore culturale e civile dell'impegno paesaggistico.



Multiculturalità a scuola e nella società

Costruttori di Ponti dal 2015 esplora le più diversificate esperienze provenienti dal mondo della scuola, dell'università, della società civile, delle giovani generazioni e dei nuovi cittadini italiani intorno al panorama della multiculturalità.

Questa indagine, che negli anni ha visto coinvolte voci autorevoli, esperienze nazionali, europee ed internazionali, prosegue nelle importanti collaborazioni. Il MIUR, il Comune di Eboli, l'Università di Salerno e la Fondazione *Migrantes* sono solo alcuni dei protagonisti che nel 2020 porteranno la loro esperienza tra Eboli e Salerno.

Un nuovo appuntamento che si presenta con le radici ben salde dentro la materia, per aggiornare, riflettere, ampliare il concetto di società, di convivenza, di multiculturalità, di dialogo, di memoria plurale di fronte alla complessità del tempo presente.

Unità formative per docenti (PON)

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni e dell'accreditamento da parte del MIUR come ente di formazione, l'Istituto Cervi da anni progetta e conduce Unità Formative per Docenti sulle tematiche proprie dell'ente. In collaborazione con ANPI, e in sinergia con altri luoghi di memoria, istituti storici, associazioni del territorio che si occupano di formazione e cittadinanza, la proposta formativa si amplia ogni anno, forte anche di un rapporto strutturale con le Scuole Polo per gli Ambiti Territoriali. I corsi sono rivolti a docenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado, e prevedono una ampia gamma di spunti, metodologie, uscite sul territorio e collaborazioni con esperti esterni.

Si tratta di attività che su richiesta possono essere riprogettate e riproposte per altre realtà scolastiche, mentre sono allo studio nuovi percorsi su legalità, storia e memoria del percorso costituzionale, storia e sviluppo delle campagne.

I corsi all'attivo sono:

- Per una didattica della Resistenza in terra reggiana (20 ore)
- L'Antisemitismo spiegato ai ragazzi (19 ore)
- Educazione al Paesaggio e alla consapevolezza dei luoghi (25 ore)

Lezioni di Casa Cervi

Scuola di etica, metodo e testimonianza civile, diretta dal prof. Maurizio Viroli. Con le **Lezioni di Casa Cervi** si intende fornire ai partecipanti, attraverso la molteplicità di esperienze, la possibilità di acquisire le conoscenze, i metodi di indagine e la sensibilità etica propria di una coscienza civile di cittadini maturi e consapevoli.

Tutta l'attività didattica e di ricerca sarà improntata al rispetto rigoroso della libertà di pensiero. I contenuti dei corsi si ispireranno a tre criteri: conoscenza storica, consapevolezza etica, capacità interpretativa delle realtà del mondo contemporaneo. La metodologia di insegnamento integra lezioni, seminari di approfondimento, testimonianze, workshop e laboratori didattici.

Maggiori informazioni su programma, date, destinatari della scuola, borse di studio, frequenza e attestati sono disponibili sul sito web dell'Istituto Cervi:

www.istitutocervi.it.

Il ciclo del latte

Approfondimento a partire dalla raccolta e lavorazione del latte fino agli utensili e strumenti di lavoro esposti al Museo Cervi, per conoscere storia, tradizione, caratteristiche alimentari che fanno del Parmigiano Reggiano il re dei formaggi. Visita alla **Latteria Sociale Cooperativa La Grande** di Castelnovo di Sotto (RE), per scoprire le varie fasi di produzione del Parmigiano Reggiano, dall'arrivo del latte appena munto fino al grande magazzino dove 22.000 forme di formaggio vengono fatte stagionare almeno 12 mesi.

Orario di inizio visita consigliato per seguire la lavorazione del latte: 9.00

Per prenotazioni e info su costi e orari:

tel. 0522 682572 – info@latterialagrande.it

Il ciclo dell'uva

Due percorsi di visita e scoperta, tra cui scegliere, per avvicinare studenti e visitatori alle sapienti operazioni di cura e coltivazione della vite, sino alla raccolta e alla produzione del vino e dei suoi derivati.

1. Tour guidato nella cantina **Ferretti Vini** di Campegine (RE) per conoscere i vari passaggi della produzione del vino.

Per prenotazioni e info su costi e orari:

tel. 0522 676092 / 345 9774293 – info@ferrettivini.it

2. Visita al museo e all'acetaia **Medici Ermete** presso l'**Azienda Agricola "Tenu-ta Rampata"** a Montecchio Emilia (RE) per ammirare gli antichi strumenti della produzione del vino. È possibile prenotare una degustazione di aceto balsamico.

Per prenotazioni e info su costi e orari:

tel. 0522 942135 / 0522 947182 – www.medici.it

L'apicoltura

A partire dalla passione di Ferdinando Cervi, l'apicoltore di famiglia, si propone questa attività di approfondimento a Casa Cervi sull'allevamento delle api e la produzione del miele, in collaborazione con l'azienda **La valle del Miele** di Gattatico (RE).

Per prenotazioni e info su disponibilità e costi, contattare gli operatori della sezione didattica di Casa Cervi.



Campo di Concentramento di Fossoli



Villa Emma a Nonantola

Correggio

A22

Carpi

Campogalliano

Modena

Via Emila

Casalgrande

A1

Sassuolo

Montesole >



Castellarano



Museo di Montefiorino



I paesaggi della memoria

Luoghi della memoria del '900 in Emilia

Calendario 2019-2020

per le scuole di ogni ordine e grado
(Regione Emilia Romagna)

a Casa Cervi

lunedì 16

inizio delle lezioni

venerdì 1

Festa di tutti i Santi

sabato 2

Commemorazione dei defunti

domenica 8

Immacolata Concezione

martedì 24 vigilia di Natale

e inizio delle vacanze di Natale

mercoledì 25 Natale

giovedì 26 Santo Stefano

mercoledì 1

Capodanno

lunedì 6 Epifania

e ultimo giorno
di vacanze di Natale

giovedì 9 - martedì 14

vacanze di Pasqua

lunedì 13 Lunedì dell'Angelo

sabato 25

75° anniversario della Liberazione

venerdì 1

Festa del Lavoro

martedì 2

74° anniversario della Repubblica Italiana

sabato 6 termine delle lezioni

SETTEMBRE

NOVEMBRE

DICEMBRE

GENNAIO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

LUGLIO

giovedì 14

75° anniversario della morte
di Genoeffa Cocconi

lunedì 25

76° anniversario della cattura
dei fratelli Cervi

sabato 28

76° anniversario della
fucilazione dei 7 fratelli Cervi
e di Quarto Camurri presso il
Poligono di Tiro di Reggio Emilia

lunedì 27

Giornata delle Memoria

giovedì 30

76° anniversario della fucilazione
di don Pasquino Borghi presso il
Poligono di Tiro di Reggio Emilia

venerdì 27

50° anniversario
della morte di Papà Cervi

sabato 25

Festa della
Liberazione a Casa Cervi

venerdì 1

Il Primo Maggio a Casa Cervi

martedì 2

Festa della Repubblica
a Casa Cervi

sabato 25

77° anniversario della
Pastasciutta Antifascista